



IL GIARDINO ARMONICO

Finalità ed obiettivi

Il Giardino Armonico, è un progetto realizzato nelle scuole del Comune di Ferrara negli anni 1997/98/99 e che prevedeva la creazione di giardini e orti scolastici per trasformare un anonimo angolo di cortile in un luogo destinato a cura e attenzioni, scoperte, riflessioni, come esperienza concreta di educazione ambientale.

Per l'attuazione del Progetto è necessario creare speciali "zone verdi" che devono divenire una sorta di PARCO-GIARDINO protetto, dove svolgere un programma didattico e conservativo.

Il "pacchetto" proposto alle scuole è consistito nella formazione degli insegnanti, a cura dell'Associazione Casa Laboratorio di Cenci, nella fornitura di strumenti (zappette, vanghe, rastrello, forbici per potatura) piante, bulbi e semi vari.

Le scuole a loro volta, oltre a coltivare la terra, hanno realizzato moltissimi lavori che, alla fine di ogni anno scolastico sono stati oggetto di belle mostre pubbliche.

Articolazioni

1°FASE - Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nell'individuazione di una "zona verde" nel cortile della scuola, che presenti caratteristiche tali da potervi realizzare un giardino/orto.

2°FASE - Azione di sensibilizzazione rivolta ai docenti, agli studenti, e alle realtà del territorio istituzionali e associative.

3°FASE - Disponibilità della scuola a far partecipare gli studenti alle attività scolastiche nell'orto/giardino. Ogni studente avrà l'opportunità d'imparare a piantare, coltivare, potare, curare le piante da solo e/o in squadra.

Ogni classe sceglie un programma da realizzare, che può essere il giardino degli aromi, l'orto, la favola dei fiori, il mito degli alberi, la capanna del racconto ecc., iniziando dal semenzaio fino alla messa a dimora delle piante.

4° FASE - In febbraio si fa il semenzaio in classe, tra marzo e aprile vengono messe a dimora le piantine (a ottobre si può già partire con bulbi e perenni, aromatiche)

Ogni classe ha un suo spazio autonomo e ben distinto. I risultati mensili e annuali raggiunti possono essere documentati in vario modo e rappresentare una forma di scambio di informazione tra classe e classe, tra scuola e scuola, tra città e città.

Sono previsti due seminari annuali per i docenti, uno all'inizio e uno alla fine dell'anno scolastico, più due incontri d'aggiornamento della durata di tre ore ciascuno.

Nel progetto sono coinvolti gli anziani dei Centri Sociali, come portatori di saperi, tecniche e conoscenze da trasmettere ai giovani.